

IL PREMIO D'EUROPA



Il più alto riconoscimento europeo
conferito a città e comuni



Parliamentary Assembly
Assemblée parlementaire

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE



IL PREMIO D'EUROPA

ORIGINI

” Il Premio d'Europa è stato istituito nel **1955** dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (APCE) a Strasburgo, per ricompensare le città e i comuni che si sono particolarmente distinti nella promozione dell'ideale europeo.

EVOLUZIONE

Il Premio d'Europa, che viene assegnato ogni anno, è destinato ai comuni dei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa, indipendentemente dalla loro dimensione o dal numero di abitanti.

- ▶ Ha riscosso un rapido successo negli anni dell'immediato **dopoguerra**, quando numerose città francesi e tedesche decisero di presentare la loro candidatura per consolidare i nuovi legami di amicizia instauratisi dopo i tragici eventi del passato.
- ▶ Negli anni **'90**, a seguito dei cambiamenti intervenuti nell'Europa dell'Est, l'adesione al Consiglio d'Europa di nuovi paesi ha consentito a nuovi comuni di candidarsi al Premio d'Europa.
- ▶ Il Premio d'Europa ha continuato ad accrescere la sua popolarità **nel corso degli anni** e attira sia i piccoli comuni sia le grandi metropoli. Numerosi paesi europei sono oggi rappresentati.



OBIETTIVI

Il Premio d'Europa ricompensa le città e i comuni che si distinguono per il loro impegno a favore degli ideali europei, le loro attività di gemellaggio, gli scambi nel campo dell'istruzione, della cultura e dello sport, l'organizzazione di eventi europei, l'adesione a organizzazioni di comuni o di enti locali e le iniziative di solidarietà.

- ▶ Consente alle città e ai comuni di aumentare la loro **visibilità sulla scena europea** e di instaurare **nuovi legami** con altre città.
- ▶ Le città premiate ricevono inoltre un **assegno di 20.000 euro**, che permette a numerosi giovani abitanti di visitare le istituzioni europee a Strasburgo.

COME FUNZIONA

Ogni città o comune che aspira a ottenere il Premio d'Europa deve successivamente presentare la candidatura per il conferimento delle seguenti distinzioni (in ordine crescente di importanza):

1. Il Diploma europeo
2. La Bandiera d'Onore
3. La Targa d'Onore
4. Il Premio d'Europa

PROMEMORIA: il Consiglio d'Europa e l'Unione europea

Consiglio d'Europa

organizzazione internazionale fondata nel 1949, con sede a Strasburgo, riunisce 46 Stati europei. La sua missione è promuovere la democrazia e tutelare i diritti umani e lo stato di diritto in Europa.

Unione europea (UE)

riunisce 27 paesi membri che le hanno delegato parte della loro sovranità, al fine di consentire l'adozione di decisioni democratiche a livello europeo su questioni di comune interesse.

Ad oggi, nessun paese ha aderito all'Unione europea senza avere prima aderito al Consiglio d'Europa.



IL PREMIO D'EUROPA OGGI

■ Nel giugno 2015, è stato celebrato a Strasburgo il 60° anniversario del Premio d'Europa, in presenza di numerosi parlamentari e rappresentanti delle città e dei comuni insigniti di questa distinzione.

■ Il Premio d'Europa si è adeguato ai tempi e le sue procedure sono state semplificate, migliorandone la visibilità.

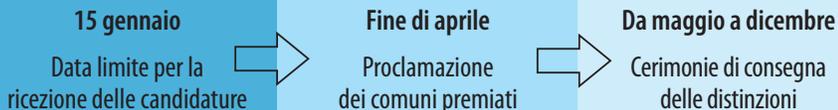
- ▶ Le città e i comuni si candidano ormai online e il numero di criteri da soddisfare è stato ridotto a quattro.
- ▶ Il Premio d'Europa acquisisce sempre maggiore popolarità e si è fatto conoscere in nuovi paesi.

L'Associazione delle città insignite del Premio d'Europa:

Questa associazione, creata nel 1984, raggruppa attualmente le 85 città e comuni che hanno ricevuto il Premio d'Europa e si riunisce almeno due volte all'anno. È presieduta da una delle città premiate e rappresenta per gli enti aderenti una vera piattaforma

di discussione, dialogo, dibattito e scambio di buone pratiche su una vasta gamma di tematiche: gioventù, istruzione, migranti, diritti sociali, trasporti pubblici, cambiamento climatico, energie rinnovabili, ecc.

TAPPE



COME DIVENTARE IL PROSSIMO VINCITORE DEL PREMIO D'EUROPA

Chi può candidarsi?

- ▶ Tutti i comuni dei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa.

Come presentare la candidatura?

- ▶ **Unicamente online.**
- ▶ Ogni comune deve accludere una lettera del sindaco e una **relazione**, completata eventualmente da articoli di stampa. Tale relazione deve esporre come le politiche locali hanno preso in considerazione **4 criteri**:



Attività di gemellaggio, relazioni con comuni stranieri, cooperazione e partenariati.



Eventi europei, Giornata dell'Europa (5 maggio) e promozione dell'ideale europeo.



Solidarietà a livello europeo e internazionale.



Adesione ad associazioni di poteri locali.

Data limite

- ▶ Il formulario di candidatura online deve essere completato e inviato prima del 15 gennaio.

Come candidarsi per l'ottenimento di una distinzione più alta?

- ▶ Ogni comune che abbia già ottenuto un riconoscimento può candidarsi per l'ottenimento di una distinzione di grado superiore. Deve per questo dimostrare un crescente impegno europeo.





DOPO LA PROCLAMAZIONE DEI COMUNI VINCITORI

Diploma europeo

I comuni premiati sono invitati a partecipare alla **cerimonia per la consegna del diploma** a Strasburgo, nel mese di **giugno**.

Bandiera d'Onore o Targa d'Onore

I comuni premiati organizzano, con l'attiva partecipazione dei giovani, **una cerimonia pubblica** per la consegna della distinzione da parte di un membro (o un membro onorario) dell'APCE.

Premio d'Europa

In occasione di **una cerimonia pubblica**, il comune vincitore del Premio d'Europa riceve dalla Sottocommissione del Premio d'Europa un assegno di **20.000 euro**, destinato ai suoi giovani abitanti.



Il Premio d'Europa è per voi!

Il Premio d'Europa può aiutare la vostra città a farsi maggiormente conoscere e a stringere legami durevoli con altre città europee. Potete consultare fin da ora la carta geografica dell'Europa che figura sul nostro sito per verificare se il vostro comune è tra i premiati.



www.assembly.coe.int/europe-prize/winners.asp



Testimonianza

Jordi Ballart, Sindaco di Terrassa (Spagna), città insignita del Premio d'Europa 2024

■ La sua città, Terrassa, è stata insignita quest'anno del Premio d'Europa. Perché questo riconoscimento è particolarmente importante per Terrassa?

Terrassa ha una lunga storia di relazioni europee, con un dipartimento specifico, creato nel 2002, che gestisce gli affari europei e opera per avvicinare l'Unione europea ai cittadini e per promuovere la città a livello internazionale.

Questo premio rappresenta il riconoscimento di tutto il lavoro che Terrassa svolge da anni sul piano internazionale e, soprattutto, evidenzia l'interconnessione della città con il mondo esterno. Questa candidatura è il risultato di un lavoro congiunto tra il Consiglio comunale e altre entità del territorio volto a diffondere l'ideale europeo e a promuovere l'integrazione europea nel quadro di uno sviluppo urbano sostenibile.

■ Ci può dire che tipo di iniziative sono state lanciate dalla Sua città per sensibilizzare maggiormente i cittadini sugli ideali e i valori europei?

Per quanto riguarda la divulgazione dell'ideale europeo nella società locale, Terrassa è molto attiva nell'organizzazione di eventi con una dimensione europea, aperti ai cittadini, con la collaborazione del mondo accademico e con particolare attenzione ai giovani e al settore dell'istruzione. Infatti, a Terrassa siamo orgogliosi di avere una Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo, la Scuola Cim, dove gli studenti apprendono i valori europei, nonché i loro diritti e doveri in quanto cittadini europei. A maggio 2024, il Consiglio comunale ha organizzato un'attività per incoraggiare altre scuole locali a presentare la loro candidatura per diventare ambasciatrici del Parlamento europeo, con l'obiettivo di promuovere l'integrazione europea partendo dai giovani.

Inoltre, a Terrassa celebriamo ogni anno la Giornata dell'Europa con un concerto europeo aperto a tutti i cittadini e con altre attività organizzate dal Dipartimento delle Relazioni internazionali, come mostre, conferenze o proiezioni di film.



Dopo avere ricevuto il Premio d'Europa, avete instaurato nuovi legami con altri comuni?

Terrassa ha una lunga storia di relazioni bilaterali con altri comuni europei create attraverso reti di città quali EUROCITIES, UCLG e altre reti settoriali collegate alla nostra identità locale come la Rete europea Art Nouveau, la Coalizione europea di città contro il razzismo o il progetto Costruire l'Europa con i consiglieri locali (BELC).

Inoltre, Terrassa aderisce a vari partenariati europei per l'attuazione dei progetti del programma della Commissione europea nel campo del turismo sostenibile (INTERREG EUROMED), dell'istruzione (ERASMUS +), della protezione civile e della tecnologia (HORIZON EUROPE) e delle politiche in materia di clima (CERV).

Il Premio Europa ci conferisce maggiore visibilità per instaurare legami con altri comuni in Europa che ci consentono di promuovere gli scambi e l'apprendimento e condividere progetti e buone pratiche.

Che consigli potrebbe dare a un comune che desidera candidarsi al Premio d'Europa?

Il principale consiglio che darei a un comune che desidera candidarsi al Premio Europa è di lavorare alla candidatura in modo trasversale, all'interno del Consiglio comunale, tra i diversi dipartimenti comunali, ma anche con le entità del territorio, in modo tale che il lavoro rispecchi tutti e sia collaborativo e la candidatura assuma una dimensione europea globale.

La relazione di candidatura deve essere un documento dinamico e raffinato che riflette il potenziale innovativo della città, nel rispetto dei criteri previsti per la candidatura. È importante porre l'accento sugli aspetti più rilevanti e identificativi della città connessi alla sfera europea nel quadro dei valori fondanti dell'UE.



PROSPETTIVE

***Theodoros Rousopoulos,
Presidente dell'Assemblea parlamentare***

”Nel 2024 ricorre il 75° anniversario del Consiglio d'Europa.

75 anni di difesa della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto.

75 anni durante i quali il Consiglio d'Europa ha operato per fare di questi valori una realtà nella vita quotidiana degli europei.

È in questo spirito che nel 1955 è nato il Premio Europa. Istituita dall'Assemblea Consultiva (il precedente nome dell'Assemblea Parlamentare), questa onorificenza simboleggia i valori cari al Consiglio d'Europa: la riconciliazione e l'unione

tra i popoli, la concordia e la solidarietà. Ogni anno, sebbene quasi un centinaio di città si candidi al Premio Europa ed ai suoi vari riconoscimenti, solo una città europea riceve il Premio Europa, che riconosce i suoi sforzi per promuovere i valori europei e tiene conto dei gemellaggi, degli scambi tra giovani e degli scambi di conoscenze, della celebrazione dell'Europa in tutte le sue forme, della solidarietà tra comuni e dell'adesione alle reti di città. Lungi dall'essere obsoleti, questi criteri rivestono un'importanza particolare in questi tempi difficili. La guerra di aggressione della



Federazione Russa contro l'Ucraina ci ricorda che è essenziale essere uniti attorno a valori comuni.

Incoraggiando le città a mantenere legami, ad essere unite ed aperte a tutte le culture, questo Premio Europa riunisce i popoli sul lungo termine e contribuisce localmente al mantenimento della pace.

Il Premio Europa è più di un premio, è una testimonianza degli ideali che condividiamo e ci ricorda quanto possiamo realizzare insieme.

Attendo con impazienza il suo successo e la celebrazione del suo 70° anniversario nel 2025.

Lunga vita al Premio Europa!

”Incoraggiando le città a mantenere legami, ad essere unite ed aperte a tutte le culture, questo Premio Europa riunisce i popoli sul lungo termine e contribuisce localmente al mantenimento della pace.

Il Premio Europa è più di un premio, è una testimonianza degli ideali che condividiamo e ci ricorda quanto possiamo realizzare insieme.

Attendo con impazienza il suo successo e la celebrazione del suo 70° anniversario nel 2025.

Lunga vita al Premio Europa!”

*Theodoros Rousopoulos,
Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa*



Per maggiori informazioni:
europeprize.pace@coe.int
www.assembly.coe.int/europe-prize/

 Europe Prize of PACE

 PACE_News

www.coe.int

Il Consiglio d'Europa è la principale organizzazione di difesa dei diritti umani del continente. Include 46 Stati membri, compresi tutti i paesi che fanno parte dell'Unione europea. Ogni Stato membro del Consiglio d'Europa è firmatario della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, un trattato concepito per proteggere i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto. La Corte europea dei diritti dell'uomo supervisiona l'attuazione della Convenzione negli Stati membri.

